TEATRO COMUNALE ANDREA CAMILLERI

COMUNE di SANTA FIORA

FONDAZIONE SANTA FIORA CULTURA

Stagione teatrale 2026 • 2027

Intelligenza naturale

TEATRO COMUNALE ANDREA CAMILLERI DI SANTA FIORA

Direzione artistica Roberto Nicorelli



TEATRO
COMUNALE
ANDREA
CAMILLERI

Stagione teatrale 2026 • 2027



5 dicembre 2026
VENERDÌ 13
Martina Colombari

19 dicembre 2026
RUMORI FUORI SCENA
La Barcaccia

9 gennaio 2027
COLLEZIONI
Pacifico

30 gennaio 2027
RANE
Confine Zero

12 febbraio 2027
LA LETTERA
Paolo Nani

27 febbraio 2027
NULLA DI TUTTO QUESTO È REALE
Antonella Attili

20 marzo 2027
MA CHE RAZZA DI OTELLO?
Marina Massironi

17 aprile 2027
PIANO SOLO
Sergio Cammariere

INTELLIGENZA NATURALE

Un teatro *perimetro di evasione* dove impegnarsi a praticare funzioni naturali come il pensiero. Lo spazio teatrale come luogo di divertimento, crescita e riflessione: è questo l'obiettivo che ci siamo dati per il Camilleri, che anche quest'anno ci offrirà tanti spunti di confronto. Commedia, musica, letteratura: un'offerta trasversale per una Stagione unica che inizierà a dicembre con un testo nuovo di Jean-Pierre Martinez, brillante drammaturgo francese, ***Venerdì 13***, interpretato da Martina Colombari, Gianmarco Crò e Federico Maria Isaia. Nella storia, che si svolge proprio nel giorno evocato dal titolo, una singolare combinazione di eventi intreccia la presunta scomparsa della moglie di un invitato a cena con la vincita al Superenalotto dei padroni di casa, che, date le circostanze, non potranno in alcun modo manifestare la propria gioia. Nel '77 il britannico Michael Frayn scrisse ***Rumori fuori scena***, un'opera metateatrale che ancora oggi riempie le sale di tutto il mondo. La Compagnia La Barcaccia, diretta da Eduardo Vozzi, reciterà questo testo, che racconta le vicissitudini di una compagnia alle prese con l'allestimento di uno spettacolo tra prove, dispetti e irresistibili stravaganze. Inaugureremo il 2027 con un grande nome del cantautorato italiano, Pacifico, che calcherà il palcoscenico con ***Collezioni***, uno spettacolo che raccoglie brani, racconti e riflessioni dell'artista sui pezzi che hanno segnato la sua carriera. A lui dobbiamo la firma di alcuni dei più grandi successi della musica italiana dell'ultimo quarto di secolo, che riascolteremo accompagnati al pianoforte da Carlo Gaudiello. La Compagnia Confine Zero torna a lavorare su un adattamento *aristofaneo* di Francesco Tozzi e così come fu per Nuvole, anche ***Rane*** sarà diretto da Guido Targetti: già più di duemila anni fa si discuteva di decadenza morale e politica e, in questa commedia, il dio Dioniso cerca di porvi rimedio riportando in vita il grande poeta Euripide. In Paolo Nani risiede il profilo più romantico di un artista. Da decenni recita ***La lettera***, uno spettacolo senza parole in cui, con straordinaria comicità, racconta la stessa storia in infinite variazioni, dall'ingresso in scena al finale. Ha girato e continua a girare il mondo: è arrivato il momento di accogliere questo titolo anche da noi. ***Niente di tutto questo è reale*** è un testo inedito, mai rappresentato. È per noi una gioia tenere a battesimo la prima opera di Antonella Attili, che sceglie di indagare quei rapporti verticali tra genitori e figli, spesso attraversati da incomprensioni e silenzi. Marina Massironi riscrive i canoni del *Moro di Venezia* e ce ne parla in ***Ma che razza di Otello?***, rapsodia di Lia Celi arricchita dalle musiche per arpa di Monica Micheli. L'attrice restituisce nuovi punti di vista sulle vicende shakesperiane, e poi verdiane, mostrando quanto esse continuino a intrecciarsi con la nostra attualità. La Stagione si chiude con un'altra eccellenza della musica italiana, Sergio Cammariere, che in ***Piano solo***, contrariamente a quanto suggerisce il titolo, sarà affiancato da due *guest*: Giovanna Famulari al violoncello e Daniele Tittarelli al sax soprano. Un poeta come Cammariere non ha bisogno di presentazioni. Riascoltate una qualunque sua canzone e vi sembrerà di conoscerlo da sempre. Continua così il percorso di crescita del Camilleri, un avamposto culturale che offre ai suoi amici la possibilità di godere di spettacoli selezionati con cura, capaci di accendere una piccola luce naturale in un'epoca in cui, a volte, non riusciamo più a trovare l'interruttore.

Roberto Nicorelli



Martina Colombari

sabato 5 dicembre 2026
VENERDÌ 13

di Jean Pierre Martinez
traduzione di Annamaria Martinoli
con Martina Colombari, Gianmarco Crò, Federico Maria Isaia
regia Roberto Ciufoli
scene Angelo Bonanni
costumi Agostina Imperi
disegno luci Marco Macrini
aiuto regia Francesca Sirtori
produzione CineTeatro Ariston di Trapani

Giacomo e Alice hanno organizzato una cena tranquilla a casa loro e hanno invitato una coppia di amici per trascorrere una piacevole serata in compagnia. Tuttavia, i loro piani vengono improvvisamente stravolti quando lui si presenta da solo, sconvolto e in preda alla disperazione: ha appena ricevuto la terribile notizia che l'aereo sul quale viaggiava sua moglie è precipitato in mare e, al momento, non si conosce ancora il destino dei passeggeri. Un evento del tutto inaspettato cambia radicalmente il corso della serata: i padroni di casa scoprono infatti di essere i fortunati vincitori del Superenalotto estratto proprio quel venerdì 13. Una notizia straordinaria che, però, arriva nel momento peggiore possibile. Come festeggiare una vincita milionaria davanti a un uomo che teme di aver appena perso la moglie?

inizio spettacolo ore 21:00
durata: 80 minuti

La Barcaccia

sabato 19 dicembre 2026

RUMORI FUORI SCENA

di Michael Frayn
con Cristina Mazzi, Riccardo Pieri, Katia Fini, Andrea Strati, Chiara Faenzi, Carlo Urbano, Ciro Sbrulli, Laura Ormezzano, Cesare Nigrelli
regia Eduardo Vozzi
scenografia Riccardo Bambagioni
luci e suoni Luciano Balbonesi, Giorgio Scollo Abeti, Antonio Occhiuto
produzione La Barcaccia

La pièce racconta le vicende di una sgangherata compagnia teatrale e, con affettuosa ironia, svela ciò che accade dietro le quinte di uno spettacolo. Nel primo atto il pubblico assiste alla prova generale di una commedia brillante, tra errori, interruzioni, tensioni e imprevisti che complicano il lavoro degli attori alla vigilia del debutto. Nel secondo atto il punto di vista si ribalta e la scena si sposta dietro le quinte, dove rivalità, litigi e rapporti personali finiscono inevitabilmente per influenzare la rappresentazione sul palco, dando vita a situazioni sempre più esilaranti. Infine, al termine di una lunga tournée, gli attori dovranno fare i conti con le conseguenze della convivenza forzata e delle tensioni accumulate, in una brillante commedia che rende omaggio al mondo del teatro e alle sue irresistibili contraddizioni.

inizio spettacolo ore 21:00
durata: 140 minuti





Pacifico

sabato 9 gennaio 2027

COLLEZIONI

di e con Pacifico
musiche dal vivo Carlo Gaudiello - pianoforte
produzione Ponderosa

Gino De Crescenzo, in arte Pacifico, è una delle voci più autorevoli della musica italiana. Con sei album all'attivo e due premi Tenco, ha costruito una lunga carriera calcando palcoscenici prestigiosi come il Festival di Sanremo, dove nel 2004 ha ricevuto il premio per la Miglior Musica e nel 2018 ha accompagnato Ornella Vanoni col suo pezzo *Imparare ad amarsi*. Autore per grandi interpreti, ha scritto testi immortali come *Viceversa* (Francesco Gabbani), *Le mie parole* (Samuele Bersani), *Sei nell'anima* (Gianna Nannini). Voce e pianoforte si mescolano in maniera quasi simbiotica, in un crescendo tra dialoghi intimi e melodie collettive. Il suo concerto è un'occasione speciale per ripercorrere venticinque anni di musica, parole e racconti che hanno lasciato un segno nel panorama culturale italiano.

inizio spettacolo ore 21:00
durata: 70 minuti

Confine Zero

sabato 30 gennaio 2027

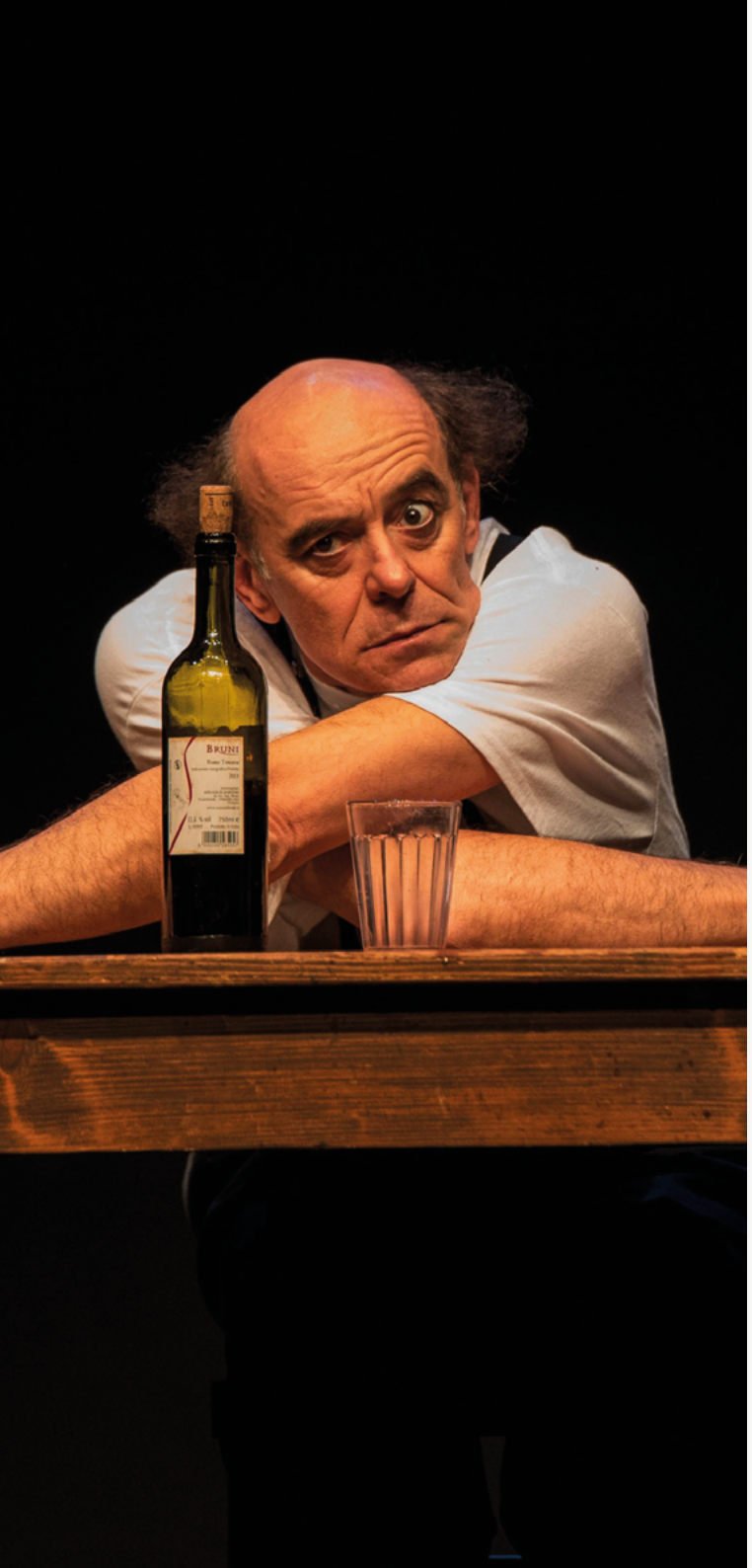
RANE

da Aristofane
drammaturgia Francesco Tozzi
con Antonio Bandiera, Giorgia Lunghi, Caterina Rossi, Giorgio Coppone, Francesco Tozzi
regia Guido Targetti
costumi Giulia Balbi
produzione Confine Zero

Dioniso discende nell'Ade con una missione straordinaria: riportare in vita Euripide, il grande tragediografo che nessuno è riuscito a eguagliare. Gli uomini hanno bisogno di un autore capace di aiutarli a comprendere il senso profondo dell'esistenza. Tra equivoci, travestimenti e scambi di identità, il dio affronta un viaggio che diventa anche riflessione sul valore della parola. L'azione si colloca nel 405 a.C., quando Atene attraversa una crisi politica e militare profonda: la guerra del Peloponneso è agli sgoccioli e la città sta per perdere la propria egemonia sul mondo greco. Le morti di Sofocle ed Euripide segnano simbolicamente la fine di un'epoca gloriosa. In questo contesto, la missione di Dioniso diventa anche un atto di nostalgia e di speranza per un teatro capace ancora di illuminare il presente.

inizio spettacolo ore 21:00
durata: 70 minuti





Paolo Nani

venerdì 12 febbraio 2027

LA LETTERA

di e con Paolo Nani
regia Nullo Facchini
produzione Agidi

Un uomo entra in scena, si siede a un tavolo, beve un sorso di vino, contempla la foto della nonna e scrive una lettera. Quindi la imbusta, la affranca e sta per uscire, ma gli viene il dubbio che nella penna non ci sia inchiostro. Controlla e constata che non ha scritto niente. Deluso, esce. La storia si ripete quindici volte in altrettante varianti: all'indietro, con sorprese, volgare, senza mani, horror, cinema muto, circo, e tante altre ancora. Non si smette mai di ridere per tutta la durata dello spettacolo, grazie all'incredibile precisione, dedizione, studio e serietà di un artista che è considerato a livello internazionale uno dei maestri indiscussi del teatro fisico. Il tema de La lettera è liberamente ispirato al libro dello scrittore francese Raymond Queneau *Esercizi di Stile*, scritto nel 1947, dove una breve storia è ripetuta 99 volte in altrettanti stili letterari.

inizio spettacolo ore 21:00
durata: 75 minuti

Antonella Attili

sabato 27 febbraio 2027

NIENTE DI TUTTO QUESTO È REALE

di e con Antonella Attili
consulenza drammaturgica Federico Malvaldi
assistente alla regia Elodie Treccani
musiche Edoardo Petretti
produzione CapoTrave

Il fulcro emotivo dello spettacolo sono i conflitti familiari e l'impossibilità di conoscersi, anche se dello stesso sangue. Senza filtri e con una sincerità che sorprende ed emoziona, Antonella Attili racconta la difficoltà di trovare una via di comunicazione con i propri figli e, a sua volta come figlia, dà vita a un ultimo dialogo immaginario con i propri genitori, interrogandosi sulla qualità del tempo e dell'amore sin qui vissuto, affidandosi alla memoria come unica eredità possibile. I ricordi familiari riaffiorano insieme ai rimpianti, mentre cresce la consapevolezza che non sarà più possibile riavvolgere il nastro e cambiare qualcosa, perché tutto accade solo un certo numero di volte nella vita. Uno spettacolo a cuore aperto, attraversato da un'ironia sottile, che parte da una serie di esperienze personali e si trasforma in un flusso di coscienza esistenziale.

inizio spettacolo ore 21:00
durata: 70 minuti





Marina Massironi

sabato 20 marzo 2027

MA CHE RAZZA DI OTELLO?

di Lia Celi
con Marina Massironi
musiche dal vivo Monica Micheli - arpa
regia Massimo Navone
produzione Nidodiragno

Riscrivere storie già conosciute, incrociandole con fatti di cronaca più o meno recenti per riproporle come nuove, era la specialità di Shakespeare. La fosca vicenda del Moro diventa un'esilarante cavalcata fra passioni e intrighi del Cinquecento e dell'Ottocento, con inaspettate e pungenti irruzioni nella stretta attualità. Lo spettacolo restituisce al pubblico la genesi del capolavoro verdiano con riflessioni sulle dinamiche umane di cui il triangolo Otello-Iago-Desdemona si fa emblema, con umorismo sottile e spiazzante e momenti tragicamente appassionati. Il risultato è una inaspettata rilettura della storia dell'impresa, delle regole del melodramma e dei temi cari alla tragedia shakespeariana: la gelosia, il razzismo, il plagio, la calunnia. Il gioco della riscrittura propone un inedito punto di vista al femminile.

inizio spettacolo ore 21:00
durata: 75 minuti

Stagione teatrale 2026 • 2027

Sergio Cammariere

sabato 17 aprile 2027

PIANO SOLO

con Sergio Cammariere - pianoforte
special guest Giovanna Famulari - violoncello, Daniele Tittarelli - sassofono
produzione Mercurio management

Un'esperienza immersiva che invita il pubblico a un viaggio intimo, Cammariere si presenta nella sua forma più autentica, instaurando un dialogo diretto e sincero con il pianoforte, unico protagonista di un racconto essenziale, privo di artifici scenici. Le sue composizioni si sviluppano in un percorso sonoro ricco di sfumature, in cui jazz, canzone d'autore, blues e suggestioni latinoamericane si intrecciano con naturalezza, dando vita a un universo musicale intenso, poetico e profondamente personale. A rendere ancora più speciale la serata saranno due straordinari musicisti che condividono con l'artista una consolidata intesa: la violoncellista Giovanna Famulari, storica collaboratrice di Cammariere, e il sassofonista Daniele Tittarelli, tra i più autorevoli interpreti del jazz italiano, al sax soprano.

inizio spettacolo ore 21:00
durata: 100 minuti





BIGLIETTI
Spettacoli

- Rumori fuori scena / Rane
  € 10,00
- La lettera / Niente di tutto questo è reale / Ma che razza di Otello?
  € 15,00
- Venerdì 13 / Collezioni / Piano Solo
  € 20,00

ABBONAMENTO STAGIONE

Intero € 90,00
Ridotto (Abbonati 2025/2026) **€ 80,00**

ORARIO BOTTEGHINO

Sabato dalle **ore 16:30** alle **ore 18:30**

INFO

TEATRO COMUNALE ANDREA CAMILLERI
Via San Rocco 13, Santa Fiora (Gr)

3534588492
santafioracultura@gmail.com
Fondazione Santa Fiora Cultura

TEATRO COMUNALE ANDREA CAMILLERI

Direzione Artistica
Roberto Nicorelli

Direzione Operativa
Isabella Dessalvi

Botteghino
Michela Seravalle

Servizi di Sala
Gaia Di Benedetto
Paola Rocchi

Area Tecnica
Alessandro Marchionni

Progetto Grafico
Linda Marchetti



Teatro Comunale Andrea Camilleri
Santa Fiora